

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice
Edificio Intergremio in c.so Vico
Tipologia
Edificio
Sottotipologia/Qualificazione
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):
a4

Descrizione sintetica del Bene:
Cronologia:
Estremo temporale più remoto
Estremo temporale più recente
Età contemporanea
Età contemporanea
Culture
Contemporanea



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Atti di approvazione:

Note:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Per ciascuno dei beni sopra indicati, ad eccezione del cimitero, nella zona di tutela integrale sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia interna leggera da intendersi quale insieme di interventi che non comportano modifiche nell'assetto fondamentale dell'edificio ed in particolare non alterano la struttura del vano scala, i livelli orizzontali, i particolari decorativi interni.

Per i manufatti di interesse storico-artistico inseriti nel perimetro del Cimitero Monumentale sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

Qualunque intervento ricadente nell'area monumentale, anche di semplice manutenzione, riguardante lapidi, iscrizioni, tabernacoli o qualunque manufatto o elemento decorativo di interesse storico e artistico, deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza.

E' vietato, senza l'autorizzazione della Soprintendenza, disporre ed eseguire il distacco di stemmi, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri monumenti funebri.

Il muro perimetrale a ridosso di lapidi e monumenti funebri (Arcate del 1° Cimitero Monumentale e recinzioni 2° Cimitero monumentale e Perrino) dovrà essere intonacato a calce mentre la Integgiatura sarà eseguita secondo le specifiche tecniche indicate dall'Amministrazione Comunale al fine di uniformare cromaticamente la superficie.

Le superfici lapidee e marmoree delle tombe di interesse storico artistico saranno pulite e trattate con detergenti neutri e spazzole morbide o con impacchi di carbonato di ammonio, mentre si eviteranno materiali e sostanze abrasive e pulture con sabbiatura e con acidi.

E' fatto divieto di smantellare, demolire e sostituire le tombe, ancorché abbandonate, che contengano elementi quali iscrizioni, incisioni, lapidi, sculture, bassorilievi e denominazioni storiche (superiori ai settant'anni).

Le lastre di chiusura dei loculi storici abbandonati, se rimosse, dovranno essere collocati a parete in luogo da individuare al fine di salvaguardare la memoria della comunità.

E' ammessa l'aggiunta di lapidi di semplice disegno e materiale uguale alle lastre marmoree preesistenti nelle tombe prive di valore monumentale e costituite da semplice lastra orizzontale e zoccolatura. Se questa è mancante può essere completata la rifinitura laterale.

Nel caso di tombe o cappelle di nuova costruzione o nel caso di sostituzione di manufatti privi di interesse storico-artistico inseriti nel perimetro del Cimitero Monumentale è consentito il rivestimento con lastre marmoree o lapidee non lucide e consone al contesto monumentale. La progettazione deve essere improntata a soluzioni formali semplici in grado di armonizzarsi al contesto monumentale di grande suggestione caratterizzato da manufatti artistici che custodiscono la memoria storica della comunità. Il rivestimento deve essere realizzato con materiale lapideo non lucidato con tonalità comprese nella gamma del grigio – bianco o con trachite, non possono essere coperte o eliminate le antiche iscrizioni e denominazioni, le nuove iscrizioni devono essere preferibilmente incise su nuove lastre da inserire sulla tomba evitando di nascondere o coprire le iscrizioni originarie; sulla tomba, sia di carattere monumentale che di nuova realizzazione, deve essere evitato l'appoggio di oggettistica funeraria varia.

Nel Cimitero di recente impianto sono consentiti gli interventi previsti nei progetti di opere pubbliche in fase di esecuzione.

Per quanto non in contrasto con detti progetti e per le future progettazioni, dovrà prevedersi l'incrementato del verde pubblico e la messa a dimora di alberature ombreggianti lungo i percorsi pedonali. Le lastre e superfici marmoree di tombe e loculi dovranno essere realizzate con materiale lapideo non lucidato con tonalità comprese nella gamma del grigio – bianco o con trachite. Si dovrà garantire uniformità cromatica, di finitura e omogeneità per quanto riguarda l'inserimento di oggettistica funeraria varia (vasi per fiori, portafoto, iscrizioni, ecc.). I percorsi dovranno essere realizzati in ghiaia, terra stabilizzata, calcestruzzo con inerti naturali o simili. Dovranno essere evitate le superfici asfaltate.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Nella fascia di tutela condizionata, che ricomprende un quartiere urbano in aderenza al centro di antica e prima formazione, gli interventi dovranno essere attuati secondo le prescrizioni previste in un Piano Particolareggiato.

Fino all'approvazione del piano particolareggiato sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo ristrutturazione edilizia interna leggera da intendersi quale insieme di interventi che non comportano modifiche nell'assetto fondamentale dell'edificio ed in particolare non alterano la struttura del vano scala, i livelli orizzontali i particolari decorativi interni. Devono essere salvaguardati i giardini e le aree verdi di pertinenza dei singoli edifici.

Gli indirizzi generali a cui dovrà attenersi la pianificazione attuativa, sono riassunti come di seguito riportato.

Per i corpi di fabbrica, in base alla classificazione degli edifici per epoca di costruzione, grado di conservazione, valore architettonico, individuazione tipologica, dovranno essere individuati quelli di valore storico, quelli da riqualificare e quelli alterati o di recente/nuova edificazione.

Per gli edifici di valore storico sono ammissibili gli interventi di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro conservativo
- ristrutturazione interna
- modifiche di destinazioni d'uso compatibili con la tipologia dell'edificio e con il contesto urbanistico

Per gli edifici da riqualificare sono ammissibili gli interventi di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro conservativo
- ristrutturazione edilizia
- riqualificazione, anche attraverso completamenti ed eliminazioni degli elementi incongrui con il contesto storico.

modifiche di destinazioni d'uso compatibili con la tipologia dell'edificio e con il contesto urbanistico

Per gli edifici alterati o di recente/nuova edificazione sono ammissibili gli interventi di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro conservativo
- ristrutturazione edilizia
- eliminazione degli elementi incongrui con il contesto
- ampliamenti, sopraelevazioni, demolizioni e ricostruzioni o nuove edificazioni, con misure e regole atte a favorire la conservazione degli elementi identitari ancora leggibili o superstiti
- modifiche di destinazioni d'uso compatibili con la tipologia dell'edificio e con il contesto urbanistico


Per i ruderi

ricostruzioni, preferibilmente secondo l'impianto e le forme originarie, qualora rilevabili

Per quanto concerne gli interventi negli spazi collettivi, aree verdi, strade e piazze e arredo urbano, nel piano particolareggiato dovranno essere presenti studi e rilievi atti a identificare i caratteri che connotano la trama viaria, i caratteri morfologici e costruttivi, nonché l'utilizzo dei materiali locali in linea con l'epoca d'impianto del quartiere, i manufatti, gli arredi tipici che costituiscono testimonianza storica e culturale. Tutti gli elementi di arredo urbano, sia di disegno contemporaneo che tradizionale, di nuova installazione dovranno essere integrati nel contesto del quartiere.

Dovranno essere individuate delle tipologie da estendere all'intero quartiere.

Analisi del Bene

Foto1	Foto2	Foto3
Foto8	Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata	Foto4
		
Foto7	Foto6	Foto5